



Prot. n c_g950- 8020/P

Pozza di Fassa, 11/09/2015

IL SINDACO

ai sensi dell'art. 4 della L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 "Norme sulla espropriazione per pubblica utilità" come modificato dall'art. 50 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.

rende noto che

su iniziativa del promotore dell'espropriazione AGENZIA PROVINCIALE PER LE OPERE PUBBLICHE – SERVIZIO OPERE CIVILI – DELLA P.A.T., presso la Segreteria del Comune, a partire dal giorno 11/09/2015 e per trenta giorni consecutivi (sino al 11/10/2015) si trova depositata per l'avvio della procedura di asservimento relativa a lavori di realizzazione della nuova scuola d'Arte G. Soraperra – servitù per la realizzazione micropali, la documentazione prescritta dalla legge, corredata dalla descrizione dello stato degli immobili interessati dalla procedura stessa. Entro il termine indicato è possibile prendere visione di quanto depositato.

Ai sensi dell'art. 4, terzo comma, della citata legge, gli interessati possono, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi al decorso del termine di pubblicazione all'albo (quindi entro e non oltre il 10/11/2015), proporre osservazioni depositandole nella segreteria del Comune, nonché chiedere che siano comprese fra i beni da espropriare o da asservire le frazioni residue degli edifici o dei terreni, qualora le stesse non possano più avere un'utile destinazione o siano necessari lavori considerevoli per conservarle e usarle profittevolmente.

Entro il medesimo termine perentorio i proprietari o gli usufruttuari, se sul bene insiste un diritto di usufrutto, rendono una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla sussistenza, o meno, sul bene oggetto di espropriazione di diritti reali o personali a favore di terzi e alla loro durata, inclusi i contratti per i quali l'art. 20, comma 3, prevede l'erogazione di un'indennità aggiuntiva.

La dichiarazione deve essere resa in ogni caso, sia nel caso in cui bene oggetto di espropriazione sia gravato dai diritti reali o personali di cui sopra, sia nel caso in cui il bene sia completamente libero.

IL SINDACO

F. Caracciolo